

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

Prolife®

NOVITÀ

PAPPA REALE

RIPRESA & DIFESA



bambini, adulti, over 60

Prolife®

NOVITÀ

PAPPA REALE RIPRESA & DIFESA

SENZA
Glutine

SENZA
Lattosio



OGNI FLACONCINO CONTIENE

3 CEPPI,
6 MILIARDI DI
PROBIOTICI VIVI

PAPPA REALE

VITAMINA D

VITAMINA B12

ACIDO FOLICO

UTILE IN CASO DI

✓ STRESS PSICOFISICO

✓ SBALZI DI TEMPERATURA

✓ CAMBI STAGIONE

✓ ASSUNZIONE DI FARMACI

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

14

LIBERALIZZAZIONI? UN PREZIOSO ESEMPIO VIENE DALLA FRANCIA

Quattro interessanti proposte presentate dall'Antitrust francese suggeriscono riflessioni utili anche per la situazione italiana: un approccio pragmatico e non ideologico al problema, che propone criteri per una riforma rispettosa dell'indipendenza professionale del farmacista (a pag. 3)

Privacy
L'attività ispettiva
del Garante
e l'applicazione
delle sanzioni

**"Farmacie
delle Aree interne"**
Materiali
di supporto
per i progetti locali

**Verifiche
sulle bilance
delle farmacie**
Federfarma
chiede una proroga



FISIOCREM IN CAMPAGNA PUBBLICITARIA

DA APRILE SU TV E WEB



fisiocrem[®]

Muoviti liberamente,
muoviti naturalmente.

Crema di composizione naturale ad uso topico.
Applicata sulla pelle attraverso il massaggio
dona una sensazione di benessere grazie al
suo effetto lenitivo.



Arnica
montana

Calendula
officinalis

Hypericum
perforatum

Melaleuca
alternifolia

Il Punto

Quattro interessanti proposte presentate dall'Antitrust francese

LIBERALIZZAZIONI? UN PREZIOSO ESEMPIO VIENE DALLA FRANCIA

Ci si può aprire al mercato in modo serio e pragmatico, senza approcci ideologici o preconcetti orientamenti integralisti? Una lezione al riguardo ci viene dall'Antitrust francese e vale la pena di sottolinearla, perché i venti del liberalismo agitano la farmacia anche in Francia, dove peraltro la proprietà e i modi di gestirla sono appannaggio della professione. Anche qui si possono realizzare diverse società (vedasi l'articolo su "Farmamondo" a pagina 18), visto che il 76% delle farmacie francesi sono gestite in forma societaria, ma con normative assai stringenti, che consentono il controllo di una sola farmacia per società, e con partecipazioni detenute esclusivamente da farmacisti in farmacia o, al massimo, da farmacisti in pensione. Anche qui poi esistono reti di farmacie, anzi la stragrande maggioranza (91%) fanno parte di "Groupement", soprattutto come gruppi d'acquisto o per attività di merchandising, ma pur sempre in mano alla professione e non al capitale.

Ma, come si diceva, il vento del liberalismo soffia anche lì e così il 4 aprile l'Autorità della concorrenza francese ha pubblicato un'indagine conoscitiva sul problema, prospettando al Governo alcune proposte di riforma, sia per risolvere problemi di finanziamento (la crisi morde anche là), sia per aumentare il potere commerciale delle farmacie, permettendo l'integrazione ver-

ticale con i grossisti. Con motivazioni, quindi, simili a quelle usate in Italia per la Legge Concorrenza, ma con premesse ben differenti.

In Francia, infatti, l'Antitrust parte dalla tutela della salute pubblica, e apre sì al capitale, ma garantendo pur sempre l'indipendenza professionale del farmacista. E lo fa evitando ogni integralismo, ma proponendo alla scelta del legislatore quattro possibili ipotesi di riforma.

Vediamole.

1. La prima proposta consente di aumentare, all'interno delle società già esistenti, le partecipazioni minoritarie in altre farmacie. Quindi, il singolo farmacista o le società di farmacisti potrebbero avere più partecipazioni, consentendo alle farmacie di associarsi tra di loro e aumentando la possibilità di reperire maggiori finanziamenti.
2. Il secondo scenario consente di aumentare il numero di farmacie controllate da farmacisti. Il singolo titolare o la società di farmacisti potrebbe così detenere più farmacie (sul numero massimo di farmacie controllate non viene data al momento alcuna indicazione).
3. La terza ipotesi prevede l'ingresso del capitale, ma con quote minoritarie. I non farmacisti, in pratica, potrebbero detenere al massimo fino

al 49,9% del capitale e così il controllo della gestione resterebbe pur sempre in mano a un farmacista. Dovrebbero, inoltre, essere previste norme che delimitano il profilo degli investitori esterni.

4. Ultimo scenario prevede che gli investitori esterni abbiano la maggioranza del capitale, ma con due limiti: o il farmacista che esercita nella farmacia conserva la maggioranza dei diritti di voto, o si crea uno statuto speciale che tuteli l'indipendenza del farmacista direttore. Si avranno in questo caso vere catene del capitale, ma garantendo pur sempre l'indipendenza del professionista, grazie a norme che limitino i potenziali conflitti d'interesse.

Siamo, quindi, ben distanti dalle liberalizzazioni a maglia larga attuate in Italia, perché l'Antitrust francese tiene conto di una questione fondamentale: l'indipendenza professionale del farmacista.

Ecco allora un esempio prezioso da tenere in considerazione, qualora il nostro Governo decidesse di riformare l'attuale assetto normativo, così come proposto da alcuni emendamenti. In questo caso, i criteri indicati dall'Antitrust francese potrebbero costituire una valida guida alla quale ispirarsi.

Il Consiglio di Presidenza

LIGURIA

In 400 farmacie della Regione è partito un progetto per aiutare il paziente asmatico a conoscere meglio la propria malattia e promuovere il corretto uso dei farmaci da assumere. "Anche in questo caso il paziente viene messo al centro, con i suoi bisogni di salute e le sue necessità, nell'ottica di una sanità sempre più vicina ai cittadini", ha annunciato la vicepresidente e assessore regionale alla Sanità **Sonia Viale**, in vista dell'avvio nelle farmacie liguri dell'iniziativa promossa, in collaborazione con A.Li.Sa.

L'obiettivo è quello di potenziare l'aderenza alla terapia, contribuendo a ridurre l'incidenza di asma grave, non controllata. Il progetto prevede l'arruolamento di alme-

no 1.000 assistiti con il supporto di un applicativo informatico dedicato.

L'iniziativa comporta il monitoraggio del paziente, con un intervallo che va da tre a sei mesi, per valutare se abbia seguito la terapia e se il suo stato di salute sia migliorato. Tra gli obiettivi, la opportunità di monitorare con uno strumento certificato e riconosciuto dalle società scientifiche, i risultati dell'intervento del farmacista, in termini sia di salute del cittadino, sia di risparmi per il Servizio sanitario regionale, quantificati in mancati ricoveri e accessi al Pronto soccorso.

"Dal punto di vista clinico -conferma la dottoressa Elisabetta Borachia, presidente di Federfarma Liguria- ci avvarremo del supporto della dottoressa Paola Minale, allergologa e membro dell'Aaito (Asso-

ciazione allergologi e immunologi italiani territoriali e ospedalieri), che seguirà la formazione dei farmacisti, in collaborazione con il dottor Alessandro Brega, farmacista dirigente di Asl 4, che si occuperà invece della formazione farmacologica".

Il progetto consolida il percorso di collaborazione che le farmacie hanno avviato da tempo con Regione, per una "sanità a km 0", vicina ai bisogni e alle esigenze dei cittadini e segue due importanti iniziative già avviate: la distribuzione in farmacia dei farmaci salvavita (attiva da circa un anno) e dei dispositivi per l'autocontrollo della glicemia per i pazienti diabetici, in fase di avvio sperimentale per la città di Genova, con successiva estensione a tutto il territorio ligure, in alternativa ai Centri della distribuzione diretta. (URIS.RR)

Potresti essere tu!

CHI SONO QUESTI FARMACISTI?

NOI LO SAPPIAMO... PERCHÉ FANNO PARTE DI UN GRANDE GRUPPO ITALIANO DI FARMACIE INDIPENDENTI

- ✦ di 350 Farmacie in Italia
- ✦ di 8.000 prodotti in assortimento
- ✦ di 60 aziende in accordo
- ✦ di 84.000 persone che ogni giorno entrano nelle Farmacie della Rete
- ✦ professionalità grazie alla formazione con Accademia Farmacia
- ✦ vendite grazie al Category Management di tutta la Farmacia
- ✦ traffico in Farmacia grazie a Campagne Marketing mirate
- ✦ tempo da dedicare ai clienti grazie alla contrattualizzazione centralizzata
- ✦ fidelizzazione grazie al Customer Relationship Management
- ✦ marginalità negli acquisti

dopo tanti "✦" un solo "✦", la riduzione delle (tue) scorte di magazzino! Che significa ✦ liquidità per la Farmacia.

✦ bene

CEF
La Cooperativa dei Farmacisti

Per diventare uno di NOI, puoi contattare:
info@piubene.it | tel. 030.2688103

Cef Cooperativa Esercenti Farmacia Scrl via A.Grandi 18 - Brescia | www.piubene.it

ENPAF: INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

Durante la recente seconda edizione di Capri Pharma, organizzata dall'Ordine dei farmacisti di Napoli, l'Enpaf ha presentato alcune misure di sostegno all'occupazione in farmacia. L'ente di previdenza e assistenza dei farmacisti intende facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani e neolaureati e favorire il reinserimento di professionisti senza occupazione, promuovendo la creazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per under 30 e disoccupati over 50.

Enpaf promuove quindi un contributo economico per favorire nuove assunzioni a tempo indeterminato e trasformazione di precedenti rapporti a termine, destinato a farmacisti titolari di farmacia o parafarmacia, e a società di gestione di farmacie private a condizione che la maggioranza

delle quote di partecipazione appartengano a farmacisti iscritti all'Enpaf. L'ente di previdenza svolgerà anche un'attività di monitoraggio volta a garantire la trasparenza e la correttezza delle richieste di contributo e delle assunzioni. Le misure entreranno in vigore da settembre 2019.

Emilio Croce, presidente dell'Enpaf, ha sottolineato: "Oggi le farmacie rappresentano l'unico vero presidio sanitario distribuito in modo capillare sul territorio nazionale, grazie all'esperienza e alla professionalità dei farmacisti. Si tratta di una realtà professionale che la cassa di previdenza di categoria vuole tutelare in ogni sede, istituzionale e rappresentativa. Per questo siamo aperti a un dialogo costruttivo con tutti gli attori del settore, con l'obiettivo di difendere la centralità del ruolo

del farmacista, a partire dal rafforzamento dell'occupazione".

Nell'occasione, Croce ha inoltre commentato alcuni aspetti del Decreto Crescita, approvato "salvo intese" dal Consiglio dei ministri: "Devo esprimere la mia preoccupazione rispetto alla previsione contenuta nell'articolo 13 bis, che mira a incentivare gli investimenti da parte delle casse professionali in economia reale e nel venture capital, sulla base di una percentuale rapportata al patrimonio degli enti. È evidente che, se la misura venisse confermata dal Parlamento, difficilmente le Casse - e quindi anche l'Enpaf - investirebbero con percentuali così significative in operazioni che presentano profili di rischio elevati, e questo anche se con tale scelta venissero meno, come stabilito dal provvedimento governativo, le agevolazioni sui nuovi investimenti qualificati".

CARENTE L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI A CASA

Secundo Italia Longeva, l'assistenza domiciliare agli anziani non è adeguata alle reali necessità e registra troppe disomogeneità sociali: questo genera, in una popolazione che invecchia, "un carico crescente di cronicità, disabilità e non autosufficienza".

"Italia Longeva", il network dedicato all'invecchiamento, creato dal Ministero della Salute, dalla Regione Marche e dall'Irccs Irca, ha promosso una doppia indagine, 2017-2018, coinvolgendo 35 Asl di 18 Regioni, che ha messo in luce le pesanti carenze della situazione. Risulta infatti che attualmente sono assistiti a domicilio soltanto 3 over 65 su 100, in un contesto di 3 milioni di persone affette da multicronicità e disabilità severa che necessitano di cure continuative, che dovrebbero essere effettuate a domicilio, o almeno nel territorio (secondo il principio della "Assistenza domiciliare integrata"). Il problema è molto

serio -sottolinea Italia Longeva- perché "il Servizio sanitario non è in grado -e ancor più non lo sarà- di curare tutte queste persone negli ospedali, già oggi in sofferenza, con i Pronto soccorso presi d'assalto, per lo più proprio da anziani". In prospettiva, inoltre, si stima che "nel 2030, si stima saranno 8 milioni gli anziani con almeno una malattia cronica grave, e, di questi, 5 milioni saranno disabili".

Italia Longeva riassume così le principali risultanze delle indagini: "Gli anziani, pochi, curati tra le mura domestiche ricevono, in media, 20 ore di assistenza domiciliare ogni anno, a fronte di Paesi europei che garantiscono le stesse ore in poco più di un mese. Inoltre, si osserva una forte disomogeneità dell'offerta lungo lo Stivale -che non segue in maniera chiara un gradiente Nord-Sud-, talvolta anche all'interno di una stessa regione. Prendendo in esame le sole Lombardia, Lazio, Toscana, Marche e Puglia si osserva, per esempio, che due Ats lombarde (Brianza, Milano) e l'Asur Marche riescono a garantire ai loro anziani oltre il

90% delle prestazioni a più alta valenza clinico-assistenziale previste nei Lea, a fronte di valori di altre Asl che superano di poco il 60%. Un'evidente disomogeneità riguarda il numero di accessi in un anno (si va da un minimo di 19 a un massimo di 48 registrato nelle Marche) e le ore di assistenza dedicate al singolo anziano, che oscillano da un minimo di 9 a un massimo di 75 nell'Asl Roma 4, quasi il quadruplo della media nazionale. Per quanto riguarda, infine, il costo procapite dei servizi, prendendo a esempio la regione Lombardia, si va dai 543 euro dell'Ats Montagna agli 891 euro dell'Ats Brianza, dunque un delta significativo nell'ambito di una stessa regione. Tuttavia, la differenza non è sempre ascrivibile a inefficienze delle aziende sanitarie. Al contrario, l'esistenza di modelli organizzativi così eterogenei, che presuppongono differenti gradi di intensità assistenziale, è dovuta alla suddivisione dei servizi stessi tra il sistema delle cure domiciliari e gli altri attori che contribuiscono alla long term care. Tali differenze non sono

altro che il frutto dell'adattamento dei servizi alle esigenze dei singoli territori”.

Commenta il presidente di Italia Longeva, professor Roberto Bernabei: “Questa fotografia conferma che continuiamo a curare i nostri vecchi -quasi il 25% degli italiani- nel posto sbagliato, perché ancora gestiamo la cronicità negli ospedali, con costi straordinariamente superiori rispetto alla gestione in Adi. Per superare questo stallo, è necessario un fronte comune tra operatori pubblici e privati dell'assistenza domiciliare, per consentire alla più ampia fetta possibile di popolazione anziana e fragile di essere assistita tra le mura domestiche, vicino ai propri affetti e in continuità con le personali abitudini di vita. Il nostro compito non è quello di identificare un modello univoco di organizzazione delle cure domiciliari da replicare su tutto il territorio nazionale, quanto piuttosto quello di individuare delle strategie per rafforzare e modernizzare l'assistenza domiciliare

quale modello innovativo di welfare, vera e propria ciambella di salvataggio per il nostro Servizio sanitario”.

OMEOPATIA IN ITALIA DATI E PROSPETTIVE

In occasione della Giornata Internazionale dell'Omeopatia, lo scorso 10 aprile, Omeoimprese, l'associazione delle aziende produttrici di medicinali omeopatici, ha diffuso i dati relativi al mercato del settore in Italia, ricavati dall'indagine commissionata a Emg-Acqua. Dalla ricerca risulta che circa 9 milioni di italiani (il 17% della popolazione) fanno uso di medicinali omeopatici almeno una volta l'anno e che l'80% conosce l'omeopatia.

Il fatturato del settore arriva a 300 milioni di euro: l'Italia è il terzo mercato d'Europa, dietro Francia e Germania. A oggi risultano conclusi 1000 processi di registrazione dei farmaci omeopatici ed entro

la fine del 2019 dovranno essere 3.500.

L'indagine ha verificato anche per quali disturbi e patologie gli italiani utilizzano gli omeopatici: il 62% per curare riniti e raffreddori; il 34% per problemi dell'apparato respiratorio e allergie; il 31% per problemi digestivi; il 27% per dolori articolari e muscolari; il 26% per problemi gastrointestinali. L'82% degli utilizzatori lo fa per la “naturalità” dei farmaci.

“Dalla fine del 2019 in poi -osserva il presidente di Omeoimprese, Giovanni Gorga- ogni medicinale in vendita nelle farmacie avrà un'Aic, esattamente come accade per i prodotti allopatrici. Il farmaco omeopatico è infatti considerato un Sop, ovvero “prodotto senza obbligo di ricetta”, e chiudere questa fase di riordino del settore è assolutamente necessario per dare certezze a un comparto importante per l'economia del Paese e ai milioni di medici e pazienti che si affidano alla medicina omeopatica. A oggi, grazie all'impegno dell'Agenzia del farma-

Lactoflorene® DIGEST

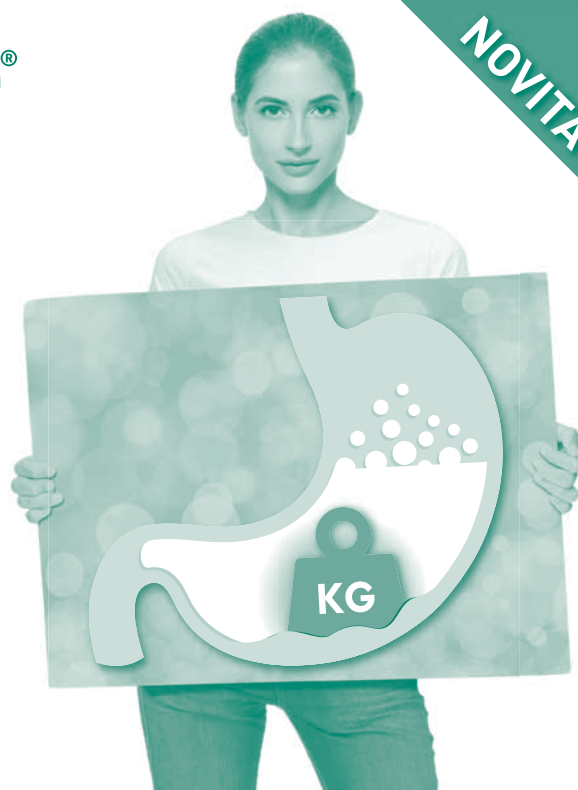
In caso di:

- **Pesantezza dopo i pasti**
- **Cattiva digestione**
anche del lattosio



Integratore alimentare di **fermenti lattici vivi ad azione probiotica, enzimi ed estratti vegetali**

lactoflorene.it



NOVITÀ

MONTEFARMACO OTC
Si prende cura del tuo benessere

co, già circa 1.000 medicinali hanno concluso il processo di valutazione. Tra i prossimi obiettivi del comparto riveste un ruolo di primaria importanza l'iter per ottenere le indicazioni terapeutiche all'interno dei farmaci per equiparare, anche sotto questo aspetto, l'Italia agli altri Paesi europei".

EMILIA ROMAGNA NOVITÀ PER I CELIACI

Dal 1° luglio in Emilia-Romagna entra in vigore una nuova modalità per l'erogazione dei prodotti senza glutine a carico del Servizio sanitario regionale: gli attuali buoni cartacei saranno sostituiti da un valore mensile (dai 56 ai 124 euro, a seconda del sesso e dell'età) in formato elettronico. La questione riguarda circa 18mila persone affette da celiachia, che potranno recarsi in qualsiasi farmacia o negozio convenzionato sul territorio regionale, portando con sé la tessera sanitaria (la Carta nazionale

dei servizi) e lo specifico codice Pin celiachia, e ritirare gli alimenti, utilizzando il credito mensile secondo le loro necessità. La novità informatica faciliterà le cose sia per i cittadini, che non saranno più costretti ad andare all'azienda sanitaria per avere i buoni cartacei, sia per l'amministrazione in termini economici. Inoltre, il cittadino sarà agevolato nella gestione del nuovo credito mensile per i prodotti senza glutine, se attiverà il Fascicolo sanitario elettronico.

CORSO IN LOGISTICA FARMACEUTICA

È stato pubblicato l'avviso di selezione per l'ammissione all'ottava edizione del "Corso di alta formazione in Logistica farmaceutica" per l'anno accademico 2018-2019, che si svolgerà da maggio a novembre 2019 presso il Dipartimento di Scienze del farmaco dell'Università degli Studi di Padova (in via Marzolo 5). Il cor-

so è realizzato dal Dipartimento di Scienze del Farmaco in collaborazione con Afi, Adf, Aip, Assinde, Assogenerici, Asso-Ram, Dafne, Fare, Farmindustria, Sifo. È rivolto a possessori di laurea triennale in farmacia, chimica e tecnologia farmaceutiche, scienze biologiche, biotecnologie, scienze chimiche, ingegneria, economia e commercio, economia aziendale, giurisprudenza, scienze statistiche. Possono essere, inoltre, ammessi i possessori di diploma di scuola secondaria con esperienza lavorativa documentata nel campo della logistica nei settori interessati alla "supply chain" del farmaco e dei prodotti per la salute. Direttore del corso è Nicola Realdon.

La scadenza per la preiscrizione è fissata alle 12.30 del 24 aprile 2019. Il bando è disponibile sul sito: www.unipd.it/alta-formazione. Informazioni: tel. 049.8275106 - 5839; e-mail: postlauream.dsfarm@unipd.it, sito www.dsfarm.unipd.it/corsi/corsi-post-lauream-0/alta-formazione.

Omikron Italia ha il piacere di informare i Signori Farmacisti dell'Immissione in Commercio e dell'inizio dell'Informazione Scientifica presso la Classe Medica della specialità medicinale

TIDOcomb *collirio, soluzione*
Dorzolamide + Timololo
20 mg/ml + 5 mg/ml



Flacone da 5 ml
Classe A SSN

Prezzo al pubblico: 7,00 €

(Prezzo di riferimento SSN)



30 contenitori monodose
da 0,166 ml
Classe C SSN

Prezzo al pubblico: 15,00 €

Materiale per il farmacista



Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)

Rassegna stampa delle principali notizie sanitarie e farmaceutiche

IN PRIMO PIANO CARENZA DI MEDICI E SPESA FARMACEUTICA

Sono tante le tematiche trattate nell'ultima settimana sui giornali e sul web: in particolare spiccano il crescente problema della mancanza di medici in molti settori e l'andamento della spesa farmaceutica Ssn

Per porre rimedio alla carenza dei medici, il ministro della Salute Giulia Grillo afferma che "il lavoro con il Miur è continuo. C'è intento comune di rivedere le modalità di accesso ai test di medicina e nel complesso anche il sistema della formazione post laurea dei medici. Per me è la priorità assoluta. Senza mettere mano alla formazione non si può pensare di risolvere i problemi delle carenze di personale e delle fughe all'estero dei nostri giovani medici. Abbiamo già messo in questa Legge di Bilancio oltre 900 borse di studio per la formazione di medici specialistici e oltre 1000 per i medici di famiglia. Con le Regioni abbiamo trovato l'accordo per superare il tetto alle assunzioni, fermo da 10 anni. Una norma importante perché riapre il bacino delle assunzioni e inserisce una clausola sul divieto di esternalizzare i servizi. Il precariato è una piaga, diretta conseguenza di tutto quel sistema che voglio riformare" (*La Stampa*, 3.4.19).

Sempre più Regioni, intanto, richiamano i medici in pensione per garantire l'assistenza ospedaliera. Dopo il Molise, che ha fatto da apripista, anche Veneto e Friuli Venezia Giulia hanno adottato questa soluzione, alla quale stanno pensando di ricorrere anche Piemonte e Umbria. Si tratta di una misura temporanea, sottolineano i governatori delle Regioni interessate. Il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti ha annunciato che il prossimo anno l'aumento di studenti di medicina sarà del 30%: "La strozzatura è legata alle borse di specializzazione, per questo abbiamo stanziato 100 milioni, che serviranno ad aumentare gli ingressi alle scuole" (*La Stampa*, 2.4.19).

La spesa farmaceutica netta Ssn ha fatto registrare anche nel 2018 un calo, pari a -4,1% rispetto al 2017. Prosegue quindi il trend di riduzione della spesa per farmaci erogati dalle farmacie nel normale regime convenzionale. Nel 2018, tale calo è stato determinato da una diminuzione dello 0,7% del numero delle ricette Ssn e da una più consistente riduzione del valore medio della ricetta (netto -3,4%, lordo -2,7), conseguente alla diminuzione del prezzo medio dei farmaci prescritti in regime convenzionale (-2,7%). Lo rilevano le elaborazioni di Federfarma sui dati Iqvia (*Quotidiano Sanità*, 4.4.19).

VARIE

Esportazioni parallele. "Sull'indisponibilità temporanea di alcuni farmaci non abbiamo i numeri -afferma il presidente di Federfarma Marco Cossolo- ma sappiamo che le farmacie segnalano all'autorità competente le indisponibilità. In alcune Regioni i colleghi hanno sperimentato un sistema in cui la segnalazione parte automaticamente appena la farmacia ordina invano il farmaco a più distributori. Stiamo studiando l'argomento, per agevolare e sveltire le segnalazioni".

Il problema, spiega Cossolo, è "che è consentita la vendita di prodotti da un Paese Ue all'altro e che gran parte dei farmaci erogabili dal Ssn ha un prezzo più basso in Italia che in altri Paesi come Germania o Francia. Per questo sono esportati, del tutto legalmente, ma con esiti gravissimi per i pazienti" (*Altroconsumo Test Salute*, Aprile 2019)

Autonomie differenziate. Il ministro per le Autonomie Erika Stefani annuncia fumata nera sull'autonomia. "A oggi non sono stati sciolti i nodi su alcune richieste delle Regioni relativamente a una serie di materie. Sono nodi politici che devono essere analizzati e sviscerati". Matteo Salvini aggiunge: "Io sono al governo per il sì, se qualcuno è per il no ha sbagliato compagno di viaggio". Sull'autonomia "bisogna andare avanti, e velocemente". Il Movimento 5 Stelle, però, fissa dei paletti: "L'autonomia è nel contratto e la vogliamo fare- afferma Luigi Di Maio -Siamo pronti a sederci a un tavolo quanto prima, ma non possiamo accettare punti che sono una secessione 2.0 e che aprono il campo a disuguaglianze enormi" (*Corriere della Sera*, 4.4.19).

Le tecnologie per la salute rappresentano, per il fisico Roberto Cingolani -che dal 2005 guida l'Istituto italiano di tecnologia di Genova- uno dei principali settori di sviluppo. "La vita si allunga e tutti noi abbiamo voglia di restare attivi anche in vecchiaia. La tecnologia ci sta già dando una grande mano grazie ai dispositivi indossabili, nonché alle applicazioni wireless. Io sogno inoltre un Paese avanzato che fa lo screening sanitario dei suoi cittadini e che ha capacità previsionali in campo medico in modo da prevenire e curare tempestivamente tutti, con minori impatti sociali ed economici. Il tutto è possibile grazie agli screening genetici e alla medicina preventiva". Ai vantaggi individuali si affiancano risparmi collettivi: "Se la prevenzione funziona, il sistema sanitario pubblico ha maggior budget per investire sulla ricerca nel campo delle malattie rare. In un sistema dove si previene, l'invecchiamento della popolazione diventa più sostenibile" (*Il Sole 24 Ore Plus*, 30.3.19).

Il medico scolastico potrebbe tornare nelle aule. Secondo il ministro della Salute Grillo, questa figura esistita in passato e "vittima" dei tagli finanziari e di esigenze cambiate, potrebbe essere reintrodotta a breve nella legge quadro sull'infanzia o con una delega. "Potrebbe essere in prima linea per combattere fenomeni come il bullismo e le dipendenze che minacciano i ragazzi in età sempre più acerbe". Il medico a scuola, sottolinea Filippo Anelli, presidente della Fnomceo, "potrebbe far parte di un progetto a tutto tondo di educazione sanitaria, con un nuovo ruolo formativo". Prima, però, occorre risolvere il problema della carenza di medici negli ospedali (*Liberio*, 4.4.19).

Catene. "In generale, ci vorrà molto tempo prima che grandi gruppi possano comprare numeri significativi di farmacie in Italia -afferma Ornella Barra, co-chief operating officer di Walgreens Boots Alliance (Wba)- Basti pensare che nel Regno Unito, dove ci sono 12.000 farmacie, dopo 170 anni dalla nascita di Boots, abbiamo messo insieme soltanto 2.500 farmacie e ci sono ancora 6.000 farmacie indipendenti. Negli Usa abbiamo 10.000 farmacie, ma Walgreens è presente da 110 anni". Wba

in Italia sta portando avanti un test (a Milano sono state aperte tre farmacie Boots). "E se funzionerà -spiega Barra- vedremo come svilupparlo in futuro (*Corriere della Sera*, 3.4.19).

Gli smartwatch possono essere preziosi alleati della nostra salute. I modelli esistenti sono in grado di rilevare la pressione sanguigna, effettuare un'analisi accurata di parametri quali frequenza cardiaca, sonno, attività, esercizio e livello di stress. I modelli all'avanguardia sono anche in grado di effettuare l'elettrocardiogramma con risultati calcolati attendibili al 99,6% (*Il Giornale*, 5.4.19).

La Gdo punta sugli shop in shop. L'ultima ancora di salvataggio delle grandi catene specializzate, dall'elettronica al largo consumo, sono gli shop in shop, con un crescendo di alleanze tra diverse insegne. "Si assiste a una verticalizzazione dell'offerta spinta dall'omnicanalità e nella corsa a 'tutti possono fare tutto', ci si ingegna per non uscire dal mercato" spiega Luca Pellegrini, preside della facoltà di Comunicazione dell'Università Iulm. Per esempio in Francia Auchan ha annunciato la graduale vendita di prodotti delle insegne di proprietà

(Leroy Merlin, Decathlon e Boulanger), nei suoi supermercati attraverso corner ad hoc. In Italia il fenomeno riguarda sia la ristorazione sia l'elettronica (*Italia Oggi*, 5.4.19).

Stato digitale. In Estonia sono oltre 4mila i servizi pubblici cui i cittadini possono accedere tramite una carta elettronica introdotta nel 2002. Solo tre cose non si possono fare online: sposarsi, divorziare e vendere o comprare casa. Un "miracolo" reso possibile da X-Road, un sistema che permette agli uffici pubblici e ad alcuni privati, se autorizzati, di accedere ai propri database in modo automatico e sicuro. È la formula dello Stato digitale. "Non è solo una questione di tecnologia, scalabile anche in un Paese più grande e complicato come l'Italia, ma di quel particolare rapporto di fiducia che deve esistere tra il cittadino e lo Stato -dice Filippo Formica, ambasciatore italiano in Estonia- Quel rapporto insomma che in Italia spesso manca. Per esempio, quando si parla di voto elettronico" (*Corriere della Sera*, 5.4.19). (US.SM - 6435/165 - 10.4.19)

* Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.

L'efficacia del *Lactobacillus rhamnosus GG* nella nuova formulazione orosolubile

Dicoflor Plus

12 miliardi di cellule vive di *Lactobacillus rhamnosus GG* (ATCC 53103) in una bustina orosolubile

Nuovo Gusto
NOVITÀ
Fresco
Naturale



NORMATIVA SULLA PRIVACY L'ATTIVITÀ DEL GARANTE E LE SANZIONI

Il Garante della privacy, con propria deliberazione del 14 febbraio 2019 resa nota il 25 marzo 2019, ha approvato il piano della futura attività ispettiva di iniziativa curata dall'Ufficio del Garante, anche per mezzo della Guardia di finanza, limitatamente al periodo gennaio-giugno 2019. Il 15 maggio 2019 cessa l'effetto della norma di cui all'art. 20 del D.lgs. 101/2018, che invitava il Garante a tener conto nella sua attività, anche sanzionatoria, del periodo di prima applicazione del nuovo codice privacy.

Precedenti: sulla normativa: circolari Federfarma n. 137 del 25/3/2019; n. 475 del 6/12/2018; n. 362 del 25/9/2018; n. 103 del 7/3/2018; n. 442 del 14/11/2017; n. 246 del 9/6/2017; n. 212 dell'11/5/2016; su FarmaPrivacy: circolari Federfarma n. 53 del 30/1/2019; n. 31 del 21/01/2019; n. 381 del 5/10/2018; n. 235 dell'8/6/2018; n. 222 dell'1/6/2018; n. 188 del 9/5/2018; n. 172 del 26/4/2018; n. 164 del 24/4/2018.

Il Garante della privacy, con propria deliberazione del 14 febbraio 2019 resa nota il 25 marzo 2019, ha approvato il piano della futura attività ispettiva di iniziativa curata dall'Ufficio del Garante, anche per mezzo della Guardia di finanza, limitatamente al periodo gennaio-giugno 2019.

• **Attività ispettiva del Garante della privacy** - Il piano approvato dal Garante prevede che le ispezioni potranno riguardare, tra l'altro:

- l'attività di profilazione degli interessati che aderiscono a carte di fidelizzazione (*fidelity card*)
- i presupposti di liceità del trattamento
- la corretta acquisizione del consenso (qualora sia dovuto)
- l'informativa
- la durata della conservazione dei dati

• **Sanzioni. Termine del periodo di prima applicazione della nuova normativa** - Si ricorda infine che il **15 maggio 2019** cessa l'effetto della norma di cui all'articolo 20 del D.lgs. 101/2018 che invitava il Garante a tener conto nella sua attività, anche sanzionatoria, del periodo di prima applicazione del nuovo codice privacy. Tale norma aveva di fatto sospeso l'applicazione

di sanzioni pecuniarie particolarmente gravose in tale periodo nel quale i soggetti si sono ritrovati ad applicare una nuova normativa che ha richiesto dei chiarimenti applicativi sia da parte del Garante sia da parte delle istituzioni europee.

• **Come tutelarsi: consigli per un uso dinamico di FarmaPrivacy** - Al fine di assicurare la detenzione di un aggiornato registro dei trattamenti e controllare il grado di *compliant* della farmacia alla normativa sulla privacy si consiglia -a scadenze prestabilite decise dalla farmacia e, comunque, qualora lo richiedano le circostanze del caso- di accedere nuovamente a FarmaPrivacy, per controllare se i dati imputati dalla farmacia all'interno della piattaforma siano aggiornati e rispondere nuovamente al questionario al fine di verificare lo stato di attuazione delle raccomandazioni ricevute.

Qualora la farmacia abbia posto in essere le "raccomandazioni" ricevute da FarmaPrivacy al primo utilizzo è necessario che risponda nuovamente alle domande, in modo tale che il registro dei trattamenti contenga le misure adottate dalla farmacia in attuazione delle raccomandazioni ricevute.

Si consiglia infine di accedere nuovamente a FarmaPrivacy perché i recenti aggiornamenti del software possono produrre nuove raccomandazioni prima non esistenti.

Promofarma offre la consueta assistenza telefonica e via e-mail per l'utilizzo della piattaforma: mail@promofarma.it - 06.7726841).
(UL.BF - 6074/156 - 4.4.19)

"LA FARMACIA NELLE AREE INTERNE" Materiale per i progetti locali

Precedenti: circolari Federfarma 4786/120 e Sunifar 4787/1R del 15 marzo 2019.

Alla luce del grande interesse suscitato dal convegno organizzato il 28 marzo scorso a Roma da Federfarma-Sunifar nell'ottica di valorizzare il ruolo sociale e sanitario della farmacia, in particolare nelle zone più disagiate e lontane dai principali servizi pubblici (*la cronaca del convegno è stata pubblicata da*

“*Filodiretto*” del 29 marzo scorso), si mettono a disposizione sul sito di Federfarma alcuni materiali di approfondimento sulle tematiche affrontate nel corso del convegno.

L'obiettivo, in particolare, è quello di fornire ai rappresentanti territoriali di Federfarma e ai farmacisti che operano nelle Aree Interne un supporto al fine di favorire l'inserimento delle farmacie nei progetti territoriali per lo sviluppo di servizi in queste zone, alla luce della considerazione che, al momento, il coinvolgimento delle farmacie appare estremamente limitato.

Solo in 12 dei 72 progetti, infatti, è presente un riferimento al ruolo delle farmacie: il Sunifar ha sentito quindi l'esigenza di porre rimedio a questa situazione, avviando per la prima volta in questo ambito un progetto nazionale, in collaborazione con Cittadinanzattiva e Uncem (l'Unione delle Comunità montane), da declinare sul territorio secondo le specifiche esigenze locali, in modo da offrire a tutti i colleghi l'opportunità di dare il proprio contributo alla valorizzazione del ruolo della farmacia.

In quest'ottica, quindi, si rendono disponibili su www.federfarma.it (sezione dedicata alle circolari):

1. una sintesi che inquadra il problema ed evidenzia le principali aree di intervento e i servizi che potrebbero essere offerti dalle farmacie per andare incontro ai bisogni della popolazione nelle Aree Interne
2. uno studio sulla collocazione delle farmacie rurali, realizzato da Andrea Garrone, segretario di Federfarma Piemonte, che dà concretezza al concetto di capillarità attraverso i dati reali sulla presenza delle farmacie nelle varie aree del Paese
3. le slide presentate al convegno da Sabrina Lucatelli, coordinatrice del Comitato tecnico Aree interne della Presidenza del Consiglio dei ministri, che illustrano la Strategia nazionale Aree interne e la sua possibile declinazione in ambito sanitario
4. l'estratto del Rapporto Annuale sulla Farmacia, realizzato da Cittadinanzattiva in collaborazione con Federfarma e con il supporto incondizionato di Teva, relativo alle Aree interne, in cui sono evidenziati i progetti previsti e l'eventuale presenza di riferimenti al ruolo delle farmacie; al riguardo, va considerato che sulle strategie definitivamente approvate non è più possibile intervenire (sul sito dell'Agenzia per la coesione territoriale è possibile avere una situazione aggiornata delle strategie già approvate all'indirizzo http://old2018.agenziacoesione.gov.it/it/arint/Strategie_di_area/Strategie_di_area.html)

5. le slide relative ai progetti varati, in attuazione della Strategia nazionale, nelle Aree interne del Molise e in Valnerina, in provincia di Terni, che vanno considerate buone pratiche da cui trarre spunti per l'attuazione dei progetti in altre realtà locali.

Ulteriori informazioni sulla Strategia nazionale Aree interne sono disponibili, sempre sul sito dell'Agenzia per la coesione territoriale, all'indirizzo <http://old2018.agenziacoesione.gov.it/it/arint/>.

Si invitano, quindi, i presidenti delle organizzazioni territoriali di Federfarma e i responsabili rurali delle stesse ad attivarsi per promuovere l'inserimento delle farmacie nei progetti ancora in fase di definizione.

(URIS.PB - 6347/162-6348/2R - 9.4.19)

VERIFICHE PERIODICHE DELLE BILANCE *Federfarma chiede una proroga al Ministero*

Dallo scorso mese di marzo le Camere di Commercio non possono più effettuare verifiche periodiche delle bilance. Federfarma ha richiesto al Ministero dello Sviluppo economico una proroga.

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 402 del 17/10/2019.

Come è noto, le bilance in uso presso le farmacie devono essere sottoposte a verifiche periodiche ogni tre anni. Tale incombenza, prevalentemente, veniva assolta ricorrendo direttamente alle Camere di Commercio, oltreché agli organismi abilitati.

Dallo scorso mese di marzo le Camere di Commercio non possono più effettuare verifiche periodiche, dal momento che il Decreto ministeriale n. 93/2017 (in Circolare Federfarma prot. n. 402 del 17 ottobre 2019) ha demandato tale funzione esclusivamente agli organismi inseriti nell'apposito elenco presso Unioncamere.

Tuttavia, gli organismi abilitati sono ancora in numero molto ridotto e tale circostanza sta comportando notevoli difficoltà alle farmacie.

Pertanto, Federfarma, con una nota consultabile sul sito www.federfarma.it (allegata a questa circolare), ha ritenuto necessario rappresentare la situazione al competente Ministero dello Sviluppo Economico, chiedendo di risolvere le attuali problematiche, anche mediante una proroga che consenta ancora alle Camere di Commercio di effettuare le verifiche periodiche. Sarà cura di Federfarma aggiornare le organizzazioni territoriali in merito alla questione.

(UL.AC - 6434/164 - 10.4.19)

CREDITI D'IMPOSTA *Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate*

Con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 28 febbraio 2019, sono state definite le modalità per fruire del **bonus spettante agli esercenti attività di commercio al minuto o assimilate -quindi anche alle farmacie- per l'acquisto o l'adattamento degli strumenti necessari alla memorizzazione elettronica e alla trasmissione telematica dei corrispettivi** giornalieri incassati.

Si rammenta che il suddetto bonus è stato introdotto per agevolare i contribuenti al passaggio alla nuova procedura di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2020, per tutti gli esercenti attività di commercio al minuto e assimilate e, anticipatamente, dal 1° luglio 2019 per quelli con volume d'affari superiore a 400.000 euro.

Il credito d'imposta, come riassunto nel comunicato stampa diramato dall'Agenzia delle Entrate il 28 febbraio scorso, è fruibile per i costi sostenuti negli anni 2019 e 2020 ed è pari al

50% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 250 euro in caso di acquisto e di 50 euro in caso di adattamento, per ogni strumento. Il beneficio è disponibile fino all'esaurimento dei fondi destinati allo scopo.

Con il provvedimento in esame, l'Agenzia stabilisce che il credito, utilizzabile soltanto in compensazione tramite F24, è fruibile dalla prima liquidazione periodica Iva successiva al mese in cui è registrata la fattura relativa all'acquisto o all'adattamento dello strumento.

Il pagamento del corrispettivo deve avvenire mediante uno strumento di pagamento tracciabile (assegni bancari e postali, circolari e no, vaglia cambiari e postali, bonifici, bollettini postali, carte di debito e di credito, prepagate eccetera).

Secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia, il contributo deve essere esposto nella dichiarazione dei redditi dell'anno in cui è stata sostenuta la spesa e in quella degli anni successivi, fino a esaurimento dell'importo riconosciuto.

Infine, nel provvedimento viene segnalato che l'Agenzia delle Entrate comunicherà mensilmente, al Mef la disponibilità dei fondi fino all'esaurimento degli stessi.

Per l'utilizzo del credito in argomento, con successiva Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 33/E del 1° marzo 2019, è stato istituito il seguente codice tributo: "6899", denominato "Credito d'imposta per l'acquisto o l'adattamento degli strumenti

mediante i quali sono effettuate la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri - articolo 2, comma 6-quinquies, del Decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127".

Con l'occasione si rammenta che, ai sensi dei commi 53-54 dell'articolo 1 della Legge 145/2018 (*Legge di Bilancio 2019, cfr. Circolare Federfarma prot. n. 1341/40 del 23/1/2019*), i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Ts ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, tra i quali le farmacie, potranno adempiere **all'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi** anche mediante memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati relativi a tutti i corrispettivi giornalieri al Sistema Ts.

Federfarma è intervenuta in proposito presso l'Agenzia delle Entrate (*con una nota consultabile su www.federfarma.it*), per sensibilizzare l'Amministrazione a individuare tempestivamente soluzioni condivise in ordine alle problematiche in materia con essa rappresentate.

Si fa riserva di fornire ulteriori comunicazioni al riguardo, non appena si renderà disponibile il provvedimento che approva le specifiche tecniche, in corso di predisposizione da parte di Sogei e all'esame dell'Ufficio Legislativo del Mef e del Garante della Privacy.

(UTP.LC - 6073/155 - 4.4.19)

SI COMUNICA AI SIGNORI FARMACISTI CHE È IN COMMERCIO

Rosuvastatina EG®



Confezioni:

ROSUVASTATINA EG®

28 compresse rivestite con film 5 mg - AIC N. 043418058

ROSUVASTATINA EG®

28 compresse rivestite con film 10 mg - AIC N. 043418209

ROSUVASTATINA EG®

28 compresse rivestite con film 20 mg - AIC N. 043418351

ROSUVASTATINA EG®

28 compresse rivestite con film 40 mg - AIC N. 043418464

Classe di rimborsabilità: **A13**

Prezzo al pubblico: € 5,35* (5 mg); € 6,50* (10 mg); € 9,83* (20 mg); € 10,23* (40 mg)

Novità

DEODORANTE INTELLIGENTE PIÙ ATTIVO QUANDO SERVE

EFFICACIA SU MISURA
E A LUNGA DURATA

NON ALTERA L'EQUILIBRIO
FISIOLOGICO DELLA PELLE

NON MACCHIA I TESSUTI*
*LE FORMULE CONTENENTI ALLUMINIO CLORIDRATO
SONO STATE TESTATE SU TESSUTI BIANCHI E NERI

RISPETTA L'AMBIENTE
POICHÉ SENZA GAS PROPELLENTI

SENZA ALCOL • DERMATOLOGICAMENTE TESTATO SU PELLI SENSIBILI



 **Mylan**

ialumar

I BENEFICI DELL'ACIDO IALURONICO IN AGGIUNTA ALL'ACQUA DI MARE



MAGGIORE IDRATAZIONE¹*



EFFETTO RIEPITELIZZANTE¹

Lavaggio quotidiano

Decongestionante
e fluidificante



Flaconcini monodose
Indicati anche per aerosol

- neonati
- bambini
- adulti



Spray naso e orecchio

- bambini
- adulti

**Spray nasale
GETTO DELICATO**

- neonati
- bambini



Flaconcini monodose
Indicati anche per aerosol

- bambini
- adulti



Spray nasale

- bambini
- adulti

**Spray nasale
GETTO DELICATO**

- neonati
- bambini

*Rispetto a una soluzione contenente solo acqua di mare.

BIBLIOGRAFIA: 1. Benazzo M. et al., Poster communication. EAACI-WAO World Allergy and Asthma Congress. 22-26 giugno 2013, Milano.

 **Mylan**

Better Health
for a Better World



FRAGILITÀ? DIRADAMENTO?

RIACCENDI IL CICLO VITALE DEI TUOI CAPELLI.

AZIONE COMBINATA **IN&OUT** PER CAPELLI FRAGILI

IN CASO DI **CARENZE NUTRIZIONALI, STRESS, SQUILIBRI ORMONALI, SOLE**

IN



BIOMINERAL ONE ^{CON} Lactocapil Plus®

Con **Lactocapil Plus®**, complesso brevettato a base di nutrienti specifici.

- Formula unica per Uomo e per Donna
- Una sola compressa al giorno, anche masticabile
- Non contiene glutine

OUT



BIOHYMUS ^{AC} ACTIVE

A base di **Condralact Complex®**, complesso brevettato, che favorisce l'attività delle cellule del bulbo pilifero, prolungando la fase di crescita del capello.

- Due formule specifiche per uomo e per donna
- Sistema a rilascio prolungato: si applica una fiala ogni tre giorni.

Saugella Acti3

Il detergente intimo funzionale
con la tecnologia innovativa
Acti GyneProtection System.

3 protezioni per il rispetto
dell'equilibrio vulvare.

1
Protezione
attiva
prolungata

2
Rispetto
dell'ecosistema
intimo

3
Protezione
dai fastidi intimi
più diffusi



Un nuovo benessere per le donne.

ADERENZA: COINVOLTE LE FARMACIE VENETE

In Veneto è cominciata il 1° aprile la seconda fase del progetto regionale che coinvolge le farmacie del territorio allo scopo di migliorare l'aderenza alla terapia del malato cronico. I circa 4.300 farmacisti operanti nella regione, opportunamente formati, sono chiamati in causa nella gestione di pazienti affetti da diabete e Bpco (Broncopneumopatia cronica ostruttiva) scarsamente o non aderenti per due anni, fin dal momento dell'erogazione dei farmaci, attraverso una serie di azioni definite: dal counselling individuale all'informazione e comunicazione strutturata, con l'ausilio di una piattaforma web che consentirà ai farmacisti di svolgere le attività previste e registrare i dati raccolti.

Spiega Federfarma Veneto che "Il sistema sanitario regionale che gestisce la ricetta elettronica segnerà -nel pieno rispetto alla privacy- alle farmacie i pazienti non aderenti alla cura, che verranno contattati dai farmacisti e -previo il loro consenso- saranno "presi in carico" direttamente nella farmacia vicino a casa con una serie di attività volte ad aiutarli a seguire con maggiore efficacia e continuità le prescrizioni".

Tra le attività che il farmacista può svolgere: la consegna al paziente di un questionario sull'aderenza alla terapia, per far emergere eventuali difficoltà e suggerire rimedi; distribuzione di materiale informativo; aiuto nella comprensione delle prescrizioni terapeutiche e consigli sul corretto uso di eventuali dispositivi. Chi avrà un grado di aderenza particolarmente basso, sarà invitato a valutare direttamente con il proprio medico eventuali ulteriori accorgimenti utili.

Soddisfatto il presidente di Federfarma Veneto Alberto Fontanesi, che auspica che questo progetto possa diventare punto di riferimento a livello nazionale. "Con il coinvolgimento delle farmacie nella presa in carico del paziente cronico -commenta Fontanesi- possiamo migliorare l'aderenza

alla cura e portare importanti risparmi al bilancio e ai cittadini della nostra Regione. Il risparmio stimato per i veneti con la completa aderenza alla cura è di circa 400 milioni di euro e a livello nazionale potrebbe portare a uno sgravio di oltre 4 miliardi di euro per le casse dello Stato. Ma non è solo una questione di freddi numeri: con questo progetto possiamo aiutare potenzialmente circa 60.000 pazienti a migliorare in modo concreto la loro qualità di vita e incidere sull'aspettativa della stessa".

"Il risparmio per il sistema sanitario -conclude il presidente- deriva dal fatto che con l'aiuto dei farmacisti nella gestione della cura del paziente cronico si eviterà il peggioramento della malattia e anche di eventuali patologie connesse e, quindi, conseguenti ospedalizzazioni, che rappresentano un costo per il sistema sanitario che poi pesa sui contribuenti. La nostra volontà è di fare squadra con i medici, che restano il punto di riferimento e a cui vogliamo dare più supporto possibile nella misura delle nostre competenze e delle nostre possibilità".

FIBRILLAZIONE ATRIALE TEST A MILANO

Può la farmacia diventare un centro di prevenzione contro la fibrillazione atriale, patologia pericolosa per le sue complicanze, quali ictus e infarto? Ce lo dirà una sperimentazione che, effettuata per la prima volta in Italia, coinvolge 30 farmacie milanesi, in base a un accordo tra Asst Ospedale Santi Paolo e Carlo e Federfarma "Lombarda". Queste farmacie saranno dotate, nell'ambito del progetto Mo.Ca.R. (Monitoraggio cardiaco in farmacia) di un apparecchio capace di misurare, in modo autonomo, semplice e rapido, il ritmo della frequenza cardiaca, identificando precocemente eventuali problemi che richiedano più approfonditi accertamenti.

Una dimostrazione dell'uso dello strumento è stata offerta dal professor Stefano Carugo, direttore dell'Unità coronarica Asst Santi Paolo e Carlo, nel corso di una conferenza stampa tenutasi a Palazzo Lombardia, sede della Regione, presente l'assessore al Welfare lombardo, Giulio Gallera. "È la dimostrazione di come ospedale e farmacie possano unire le forze e fare squadra a beneficio del cittadino e della sua salute -ha detto l'assessore- L'evoluzione demografica, sociale ed epidemiologica spinge verso processi di integrazione organizzativa e professionale, capaci di rafforzare l'assistenza territoriale e la presa in carico del paziente".

Piena condivisione è stata dimostrata dal presidente dei farmacisti della "Lombarda", Annarosa Racca, che ha ribadito come la farmacia sia "da sempre il primo presidio sanitario sul territorio, sia per la sua capillarità, sia per l'ampia disponibilità di orari. Inoltre, fare prevenzione rientra nello spirito della farmacia dei servizi, impegnata nell'assistenza delle cronicità e nella sostenibilità del Servizio sanitario".

Se la sperimentazione avrà successo, sarà estesa alle altre farmacie milanesi e potrà ispirare anche altre città. "L'identificazione precoce della fibrillazione atriale effettuata nelle farmacie -ha concluso Matteo Stocco, direttore generale dell'Asst Santi Paolo e Carlo- rappresenta un alert prezioso per la rete di assistenza ospedaliera".

"SIGILLO D'ATENEO" A SCACCABAROZZI

Il presidente di Farindustria Massimo Scaccabarozzi ha ricevuto lo scorso 9 aprile a Bologna l'onorificenza del "Sigillo d'Ateneo" da parte dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, "per l'impegno profuso nel trasferire, a cominciare dai giovani, sia il ruolo industriale e sociale delle imprese del farmaco sia il valore della ricerca per la salute e la vita delle persone".

IL CAPITALE IN FARMACIA LE PROPOSTE DELL'ANTITRUST FRANCESE

Il 4 aprile 2019 l'Autorità della concorrenza francese ha pubblicato la sua Indagine conoscitiva sul settore delle farmacie, proponendo al Governo alcune proposte di riforma (liberalizzazione del canale, proprietà, vendita online, pubblicità, nuove funzioni, distribuzione intermedia). Le proposte sulla **proprietà delle farmacie** sono particolarmente interessanti.

Situazione quo ante

L'attuale quadro normativo relativo alle modalità di gestione proprietaria di una farmacia prevede le seguenti fattispecie giuridiche:

- Gestione in nome proprio
- Società in nome collettivo (Snc)
- Società a responsabilità limitata tra farmacisti (Sarl)
- Srl unipersonale
- Società di esercizio liberale (Sel) uni o pluripersonale: la maggioranza dei voti e del capitale deve essere riconducibile a farmacisti che esercitano nella farmacia di loro proprietà

Va precisato che, per qualsiasi forma societaria, vi è, comunque sia, il limite di proprietà di una sola farmacia. In particolare poi, la Sel può essere controllata da una società di partecipazione finanziaria delle professioni liberali (Spfpl), ma la maggioranza dei voti e del capitale deve pur sempre essere riconducibile a farmacisti. La stessa Spfpl può detenere partecipazioni minoritarie in altre 3 Sel, mentre un farmacista che detiene la maggioranza di una Sel può detenere partecipazioni minoritarie in altre 4 Sel.

In Francia il 76% delle farmacie sono gestite in forma societaria e la Sel risulta essere la più utilizzata, con il 57% delle compagini societarie del settore farmaceutico. Inoltre, si registra anche

un grande sviluppo di reti di farmacia (*Groupement*): da un'inchiesta effettuata dall'Antitrust, il 91% dei rispondenti ha dichiarato di far parte di una o più reti di farmacie. Esse sviluppano soprattutto attività come gruppi d'acquisto e per favorire ordini diretti dalle industrie. Sono inoltre mediamente sviluppate anche attività di *merchandising*, mentre la legge francese proibisce, l'utilizzo del *franchising* nel settore farmaceutico.

La proprietà della farmacia in Francia è, pertanto, regolata da normative piuttosto stringenti, che permettono il controllo di una sola farmacia per ciascuna società. **In tutte le società sopra descritte le partecipazioni sono detenute esclusivamente da farmacisti in farmacia** o al massimo da farmacisti in pensione (che abbiano comunque esercitato in farmacia).

Le proposte dell'Antitrust

Una riforma delle norme relative alla proprietà delle farmacie è auspicata come un modo per risolvere le difficoltà di finanziamento, data la totale mancanza di investitori finanziari all'interno del capitale delle farmacie.

In secondo luogo, viene evidenziata l'importanza di aumentare il potere commerciale delle farmacie, permettendo la creazione di catene e l'integrazione verticale con i grossisti. Tuttavia, all'interno di tale ipotetico nuovo contesto normativo, l'Antitrust riconosce (e in questo condivide quanto espresso recentemente anche dalla Corte dei Conti) l'importanza di tener presente la tutela della salute pubblica, che è alla base dell'attuale normativa. Il corollario di tale principio è il mantenimento dell'indipendenza professionale del farmacista.

Le proposte di modifica dell'Antitrust

francese hanno, pertanto, un notevole interesse, in quanto si discostano notevolmente dal classico approccio liberista-ortodosso seguito da quasi tutte le Autorità Antitrust, compresa quella italiana.

Quindi, le proposte non prevedono in Francia l'orientamento integralista basato sul classico assioma *"c'è un solo e unico modo da seguire per riformare il sistema in senso pro-concorrenziale"*, ma sono previste quattro possibili ipotesi di riforma, lasciando la scelta al legislatore su quale sia quella da ritenere più adatta al Paese. Vediamole in dettaglio.

Primo scenario

Aumentare le partecipazioni minoritarie in altre farmacie all'interno delle società esistenti di proprietà esclusiva di farmacisti.

Quindi, sia i singoli farmacisti sia le società di farmacisti potrebbero avere partecipazioni indirette in un numero (il)limitato di farmacie. In tal modo aumenterebbero le possibilità per le farmacie di associarsi tra loro e aumenterebbe considerevolmente la possibilità di poter utilizzare più fonti di finanziamento.

Secondo scenario

Aumentare il numero di farmacie controllate da farmacisti. In questo caso un singolo farmacista o una società tra farmacisti potrebbe detenere la proprietà di più farmacie.

In questo scenario il capitale della farmacia resterebbe al 100% in mano ai farmacisti, ma i diritti di voto potrebbero essere scissi dall'assetto proprietario. In una prima ipotesi i farmacisti con partecipazioni minoritarie potrebbero esercitare (gestione) in una farmacia gestita da una Sel, il cui controllo (diritti dei voti) è de-

tenuto da un farmacista che non vi esercita. In una seconda ipotesi, al contrario, esercizio e proprietà maggioritaria della società coinciderebbero nella stessa persona.

Non vengono fornite ipotesi sul numero massimo di farmacie che potrebbero essere controllate da singoli farmacisti o da società.

Terzo Scenario

Apertura a investitori esterni della minoranza del capitale. In questo caso i non farmacisti potrebbero detenere fino al 49,99% del capitale di una farmacia.

In questo caso il controllo e la gestione non verrebbero dissociati e il farmacista che detiene la maggioranza delle partecipazioni dovrà esercitare in quella farmacia. Inoltre, dovranno essere previste norme in materia di conflitto d'interessi, destinate a

delimitare il profilo degli investitori esterni.

Quarto scenario

Apertura a investitori esterni della maggioranza del capitale. Anche in questo caso ci sono due ipotesi. La prima prevede che il farmacista che eserciti nella farmacia conservi la maggioranza dei diritti dei voti.

La seconda ipotesi prevede, invece, la maggioranza a non farmacisti che ne gestiscano anche il controllo (diritti dei voti), ma con uno statuto speciale che tuteli l'indipendenza del farmacista direttore. In questa seconda ipotesi vi sarà bisogno di norme ad hoc che limitino i potenziali conflitti d'interesse.

Il quarto scenario prevede, quindi, la creazione di catene di farmacie e anche in questo caso sono previste due ipotesi: a) creazione di catene di piccola taglia con

massimo 4 farmacie per società; b) apertura totale al mercato.

Un approccio pragmatico

In conclusione, non si può che rimarcare l'approccio assolutamente pragmatico e privo di "furore ideologico" da parte dell'Antitrust francese.

Vengono sottoposti al Governo una serie di scenari di riforme che, nella stragrande maggioranza dei casi, tengono in gran conto la fondamentale questione dell'indipendenza professionale del farmacista.

Un simile approccio potrebbe essere di grande interesse anche in Italia, soprattutto se si perseguisse la strada di una legge di delegazione del Parlamento al Governo, per fissare i paletti entro i quali riformare l'attuale assetto normativo. (URI.ML)

Clodronato disodico Teva

teva



Teva vi informa che dal mese di marzo 2019 inizia la commercializzazione delle seguenti confezioni:

Clodronato disodico Teva con Lidocaina 1%	classe SSN	PP	AIC
100 mg/3,3 ml 6 fl	C	€ 18,60	A044629018
200 mg/4 ml 3 fl	C	€ 20,36	A044629020



Principali Brand del mercato:

Clody* (Promedica) - Clasteon (Abiogen Pharma SpA) - Difosfonal (SPA)
*concessionario di vendita (Chiesi farmaceutici SpA)

Le ricordiamo che accedendo all'area riservata del sito www.tevalab.it potrà consultare il "Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto" (RCP) di tutti i nostri farmaci

REVOCHE DI AIP

L'Aifa ha fatto pervenire alcune determinazioni, di prossima pubblicazione in G.U., con la quale comunica che è stata revocata, su rinuncia delle ditte titolari dell'Aic, l'autorizzazione all'importazione parallela delle confezioni di medicinali per uso umano che di seguito si riportano.

AIC	SPECIALITÀ	DITTA
043825025	ZOCOR*28CPR RIV 20MG Paese di Provenienza: <i>Repubblica Ceca</i>	Farma 1000
044011029	SINVACOR*28CPR RIV 20MG Paese di Provenienza: <i>Repubblica Ceca</i>	Farma 1000
042550018	TRIADEC*28CPR DIV 2,5MG Paese di Provenienza: <i>Norvegia</i>	Farma 1000
042550032	TRIADEC*28CPR DIV 2,5MG Paese di Provenienza: <i>Germania</i>	Farma 1000
043164019	NIMOTOP*36CPR RIV 30MG	Farmed
044795019	TOBRADEX*COLL 5ML 0,3%+0,1% Paese di Provenienza: <i>Spagna</i>	Pegaso Roma
044796011	TOBRAL*COLL 5ML 0,3% Paese di Provenienza: <i>Spagna</i>	Pegaso Roma
044796023	TOBRAL*UNG OFT 3,5G 0,3% Paese di Provenienza: <i>Spagna</i>	Pegaso Roma
044455018	CIPROXIN*INFUS FL 200MG 100ML Paese di Provenienza: <i>Grecia</i>	Pegaso Roma

Per effetto della Determinazione i codici Aic dei suddetti farmaci sono da considerarsi revocati e le relative confezioni non potranno essere distribuite e/o commercializzate. (UE.CA - 6295/159 - 8.4.19)

PROROGA DI COMMERCIALIZZAZIONE DELLA SPECIALITÀ BRUFEN DOLORE

Sulla G.U. n. 83 dell'8 aprile 2019 è stata pubblicata la determina Aifa n. 221/2019 del 12/3/2019 con la quale è stata prorogata la commercializzazione dei lotti già prodotti, aventi foglio illustrativo ed etichette non aggiornate riportanti il precedente titolare Ipso Pharma Srl, della specialità medicinale **Brufen Dolore** della ditta Mylan, indicati di seguito.

- **Brufen Dolore*os 12bust 40mg - Aic 044356018 lotto n. m197158**
- **Brufen Dolore*os 24bust 40mg - aic 044356020 lotto n. m197159**

I lotti sopraccitati possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

REVOCA DI AIC DI MEDICINALI VETERINARI

Sulle Gazzette Ufficiali n. 82 e 83, rispettivamente del 6 e 8 aprile 2019, sono stati pubblicati alcuni decreti di revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio, su rinuncia delle ditte titolari dell'Aic delle seguenti specialità medicinali per uso veterinario:

- **Virbakor*140cpr riv 5mg - Aic 104622028** della ditta Virbac S.a. (fr)
- **Virbakor*140cpr riv 20mg - Aic 104689029** della ditta Virbac S.a. (fr)
- **Norador Pour On in tutte le confezioni - Aic 104539** della ditta Norbrook Laboratories Limited
- **Taurador Pour On in tutte le confezioni - Aic 104540** della ditta Norbrook Laboratories Limited
- **Stagloban P+Ce*im sc 1f 5ml - Aic 101385019** della ditta Ati Srl (azienda Terap.ital.)
- **Ascodimetossina 200 mp in tutte le confezioni - Aic 103344** della ditta Vetoquinol Italia Sel
- **Solantel 50 mg/ml sospensione orale per ovini - in tutte le confezioni - Aic 104936** della ditta Norbrook Laboratories Limited

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino a esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di comunicare le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
023651058	CALISVIT*OS 10FL 12ML 200UI (A. Menarini)	4.2019	Fine 4.2019
029393016	LOSAPREX*28CPR RIV 50MG (Alfasigma)	-	28.5.2019
034326025	PRITOR*28CPR 40MG (Bayer)	Dal 25.3.2019	7.2019
034326126	PRITOR*28CPR 20MG (Bayer)	Dal 25.3.2019	8.2019
034326076	PRITOR*28CPR 80MG (Bayer)	Dal 23.9.2019	9.2019
027980022	ADALAT CRONO*14CPR 60MG RM (Bayer)	Dal 21.3.2019	1.2020
033372018	PROPESS*5DISP VAG 10MG (Ferring)	Dal 17.4.2019	6.5.2019
038947139	BIVIS*28CPR RIV 40MG+5MG (Lab. Guidotti)	Inizio 4.2019	Inizio 5.2019

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento al periodo di carenza della specialità medicinale **Baypress*28cpr 20mg - Aic 026232013** (cfr. *Farma 7 n. 5/2019*), la società Bayer comunica che il farmaco in questione è nuovamente reperibile.

La Dechra Veterinary Products ricorda che dal 1° gennaio 2019 ha cessato la commercializzazione di *Soliphen* per iniziare quella del nuovo fenobarbitale veterinario: **Phenoleptil 25mg e Phenoleptil 100mg**. I due nuovi farmaci appartengono anch'essi alla tabella C dei medicinali (Dpr 309/1990 sostanze psicotrope) e richiedono quindi le stesse formalità per essere acquistati/prescritti/ceduti. Nell'intento di evitare il rischio di mancate consegne alle farmacie da parte dei grossisti qualora il farmaco in esame non venga ordinato nel rispetto delle procedure vigenti, la società Dechra ricorda che *Phenoleptil*, nei due dosaggi sopra descritti, essendo un farmaco a base di Fenobarbital, necessita, per essere acquistato, del buono d'ordine riservato a questa categoria di farmaci.

In riferimento alla comunicazione della commercializzazione di n. 6.250 confezioni del **lotto n. 068373, scadenza gennaio**

2023, della specialità medicinale Zarontin*50cps 250mg fl - Aic 018930014 (cfr. *Farma 7 n. 9/2019*) la Essential Pharma Ltd informa che il lotto sopra citato sarà presente sul mercato con le seguenti caratteristiche:

- **Zarontin 250 mg capsule molli - 56 unità posologiche invece di 50 - Etichettatura delle confezioni (scatola ed etichetta indicante "56 capsule" come da contenuto - Fustella e foglietto illustrativo indicanti "50 capsule" come da Aic**

L'immissione sul mercato del suddetto lotto è stata autorizzata dall'Aifa allo scopo di assicurare la continuità della presenza del prodotto sul mercato. Il lotto con 56 unità posologiche sarà commercializzato allo stesso prezzo della confezione con 50 unità posologiche.

La società Sandoz comunica che a seguito del cambio di denominazione dei medicinali *da Ramas a Torpiramato Sandoz e di Exitelec in Levetiracetam Sandoz*, dal 2 aprile 2019 sono disponibili sul mercato le seguenti nuove confezioni:

- **Topiramato San*60cpr 100mg fl - Aic 037707561**
- **Topiramato San*60cpr 200mg fl - Aic 037707623**
- **Levetiracetam San*60cpr 500mg - Aic 040440430**
- **Levetiracetam San*30cpr 1000mg - Aic 040440570**

ILLUMINA LE TUE IDEE
rendi dinamica la vetrina della tua farmacia

Oltre 500 VETRINE
in tutta Italia

TECNOLOGIA LED

FONTE DI GUADAGNO

ASSISTENZA COSTANTE

INTERATTIVITÀ

CANONE MENSILE

DEDUCIBILITÀ



Seguici su



2 Gem - Via Panciatichi, 72
50127 Firenze
tel. 055.4476370

info@2gem.it - www.2gem.it

Grazie a un servizio innovativo, la tua farmacia si distinguerà dall'affollato contesto cittadino e dalla concorrenza, attraverso una comunicazione creativa e naturalmente accattivante. Comunica con chi non è ancora tuo cliente.

Le sopraccitate confezioni delle specialità medicinali *Topiramato Sandoz e Levetiracetam Sandoz* vanno in sostituzione delle specialità medicinali *Ramas e Exitelev*, che potranno comunque rimanere in commercio fino a esaurimento scorte.

La società Pierre Fabre comunica l'interruzione permanente, dopo un periodo di carenza, della commercializzazione della specialità medicinale **Kerafilmver*collodio 10ml - Aic 034846016**.

Eventuali confezioni presenti nel circuito distributivo potranno essere esitate fino alla loro naturale scadenza.

La società Boehringer Ingelheim informa di avere cessato la commercializzazione della confezione del farmaco **Lonarid*20cpr 400mg+10mg - Aic 020204095**, che potrà essere distribuita fino a esaurimento scorte.

La società Teofarma comunica che il farmaco **Fluovitef*pom 30g 0,025% - Aic 021822010** è disponibile presso i propri depositi.

La società Roche comunica di aver cessato la commercializzazione e la vendita della specialità medicinale **Lexotan*20cps 3mg - Aic 022905121**. Le confezioni ancora presenti nel ciclo distributivo potranno essere smaltite fino a esaurimento scorte.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
AKIS*ISIR 75MG/ML+2AGHI (Ibsa Farm.)	040528349	7,10	CN
AKIS*5F INIETT 25MG/ML (Ibsa Farm.)	040528212	7,50	CN
AKIS*5F INIETT 50MG/ML (Ibsa Farm.)	040528248	8,00	CN
PALIPERIDONE SAN*28CPR 3MG RP (Sandoz)	046616025	80,08	A
PALIPERIDONE SAN*28CPR 6MG RP (Sandoz)	046616088	80,08	A
PALIPERIDONE SAN*28CPR 9MG RP (Sandoz)	046616140	135,12	A
DULOXETINA SAN*28CPS GASTR30MG (Sandoz)	044699041	8,27	A
DULOXETINA SAN*7CPS GASTR 30MG (Sandoz)	044699015	2,19	A
DULOXETINA SAN*28CPS GASTR60MG (Sandoz)	044699080	16,51	A
TOPIRAMATO SAN*60CPR 50MG FL (Sandoz)	037707508	20,00	A
TRIVERAM*30CPR RIV10+5+5MG (Servier It.)	043427018	15,84	CN
OLMESARTAN TECN*28CPR RIV 10MG (Tecnigen)	044634018	5,83	A

Omikron Italia ha il piacere di informare i Signori Farmacisti dell'Immissione in Commercio e dell'inizio dell'Informazione Scientifica presso la Classe Medica di Omki[®]-LF

Citicolina in soluzione liposomiale oftalmica sterile preservative free.

Omki[®]-LF

**Dispositivo Medico CE
Classe II**

Prezzo al pubblico: 19,50 €

Flacone da 10 ml

Materiale per il farmacista



NOTA IMPORTANTE SU XELJANZ

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una Nota informativa importante, datata 27 marzo 2019, rivolta agli operatori sanitari, riguardante Xeljanz (Tofacitinib). La nota è stata concordata tra l'azienda interessata ed Ema e Agenzia italiana del farmaco e contiene nuove informazioni su Xeljanz (Tofacitinib) riguardo all'aumento del rischio di embolia polmonare e di mortalità in pazienti affetti da artrite reumatoide trattati con il dosaggio di 10 mg due volte al giorno in uno studio clinico.

In sintesi, la Nota segnala che un aumento del rischio di embolia polmonare e della mortalità generale è stato segnalato in uno studio clinico in corso in pazienti affetti da artrite reumatoide in trattamento con Tofacitinib 10 mg due volte al giorno. Lo studio includeva pazienti con più di 50 anni di età con almeno un fattore di rischio cardiovascolare aggiuntivo. In questo studio clinico, l'incidenza generale dell'embolia polmonare è stata 5 volte più elevata nel braccio di studio con Tofacitinib 10 mg due volte al giorno rispetto al braccio con l'inibitore del Tnf, e circa 3 volte più elevata di Tofacitinib in altri studi clinici con Tofacitinib. La dose di 10 mg due volte al giorno non è approvata per l'artrite reumatoide nell'Unione europea.

I prescrittori devono attenersi alla dose autorizzata nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto di Tofacitinib, che è di 5 mg due volte al giorno per l'indicazione artrite reumatoide. I pazienti trattati con Tofacitinib, a prescindere dall'indicazione, devono essere monitorati per l'individuazione di segni e sintomi di embolia polmonare, e bisogna consigliare loro di consultare immediatamente un medico nel caso

si manifestino. Riportiamo a seguire il testo della Nota.

Xeljanz (Tofacitinib): aumento del rischio di embolia polmonare e di mortalità in pazienti affetti da artrite reumatoide trattati con il dosaggio di 10 mg due volte al giorno in uno studio clinico

In accordo con l'Agenzia europea dei medicinali (Ema) e con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), Pfizer Europe desidera informare di quanto segue.

- Un aumento del rischio di embolia polmonare e della mortalità generale è stato segnalato in uno studio clinico in corso in pazienti affetti da artrite reumatoide (Ar) in trattamento con Tofacitinib 10 mg due volte al giorno. Lo studio includeva pazienti >50 anni di età con almeno un fattore di rischio cardiovascolare aggiuntivo.

- In questo studio clinico, l'incidenza generale dell'embolia polmonare è stata 5 volte più elevata nel braccio di studio con Tofacitinib 10 mg due volte al giorno rispetto al braccio con l'inibitore del Tnf, e circa 3 volte più elevata di Tofacitinib in altri studi clinici con Tofacitinib.

- La dose di 10 mg due volte al giorno non è approvata per l'artrite reumatoide nell'Unione europea.

- I prescrittori devono attenersi alla dose autorizzata nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto (Rcp) di Tofacitinib, che è di 5 mg due volte al giorno per l'indicazione artrite reumatoide.

- I pazienti trattati con Tofacitinib, a prescindere dall'indicazione, devono essere monitorati per l'individuazione di segni e sintomi di embolia polmonare, e bisogna

consigliare loro di consultare immediatamente un medico nel caso si manifestino.

Razionale per le informazioni di sicurezza

Tofacitinib è indicato per il trattamento dell'artrite reumatoide (Ar) e dell'artrite psoriasica (Psa), con la dose raccomandata di 5 mg due volte al giorno. Xeljanz è anche approvato come trattamento per la colite ulcerosa (Cu), alla dose raccomandata di 10 mg due volte al giorno per le prime 8 settimane e di 5 mg due volte al giorno successivamente.

Lo studio A3921133 è uno studio clinico in aperto per valutare la sicurezza di Tofacitinib 5 mg due volte al giorno e Tofacitinib 10 mg due volte al giorno rispetto a un inibitore del fattore di necrosi tumorale (Tnfi) in pazienti con Ar. Lo studio è stato richiesto dalle agenzie regolatorie e disegnato per valutare il rischio di eventi cardiovascolari con Tofacitinib in pazienti di 50 anni di età o più che hanno almeno un fattore di rischio cardiovascolare aggiuntivo, per esempio fumatore, pressione arteriosa elevata, livelli di colesterolo elevati, diabete mellito, storia di infarto, storia familiare di coronaropatia, artrite reumatoide extra-articolare. Tutti i pazienti sono entrati nello studio con dosi stabili di metotressato di base.

In base all'analisi preliminare dei dati dello studio A3921133, un comitato esterno di monitoraggio dei dati di sicurezza ha riscontrato una differenza statisticamente e clinicamente importante nell'incidenza dell'embolia polmonare nel braccio di trattamento con Tofacitinib 10 mg due volte al giorno rispetto al braccio di controllo attivo con un Tnfi. L'incidenza generale per persona-anno nel braccio con Tofacitinib 10 mg due volte al giorno è oltre 5 volte più elevata del braccio di controllo con un Tnfi ed è circa 3 volte più elevata di quanto osservato in altri studi del programma clinico con Tofaci-

tinib. Inoltre, la mortalità per tutte le cause nel braccio con 10 mg due volte al giorno è stata più alta rispetto ai gruppi con Tofacitinib 5 mg due volte al giorno e con Tnfi.

Il titolare di Aic sta quindi modificando lo studio A3921133, in modo che i pazienti che ricevevano Tofacitinib 10 mg bid passeranno alla dose di Tofacitinib 5 mg bid per la restante durata dello studio.

È in corso una ulteriore valutazione dei dati dello studio A3921133 e del potenziale impatto sulle Informazioni del prodotto di tutte le indicazioni correntemente approvate di Xeljanz nell'Unione europea.

Ai prescrittori si ricorda che devono attenersi alle dosi autorizzate di 5 mg due volte al giorno per il trattamento della Ar. I pazienti che ricevono Tofacitinib, a pre-

scindere dall'indicazione, devono essere monitorati per i segni e sintomi di embolia polmonare, e bisogna consigliare loro di rivolgersi immediatamente al medico nel caso si manifestino.

Invito alla segnalazione di reazioni avverse

Il medicinale è sottoposto a monitoraggio aggiuntivo. Ciò permetterà la rapida identificazione di nuove informazioni sulla sicurezza. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta.

Si ricorda agli operatori sanitari di continuare a segnalare le reazioni avverse sospette associate all'utilizzo di Xeljanz in

conformità al sistema nazionale di segnalazione spontanea, tramite l'Agenzia italiana del farmaco (sito web: www.agenziafarmaco.gov.it/content/come-segnalare-una-sospetta-reazione-avversa).

Per informazioni e chiarimenti

Per ogni chiarimento, si prega di contattare il servizio di Pfizer Medical Information all'indirizzo: Medical.Information@pfizer.com

Per ulteriori informazioni, consultare il Riassunto delle caratteristiche del prodotto sul sito dell'EMA www.ema.europa.eu/en/documents/product-information/xeljanz-epar-product-information_it.pdf

NOTA IMPORTANTE SU BELIMUMAB (BENLYSTA)

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una Nota informativa importante, datata 27 marzo 2019, rivolta agli operatori sanitari, riguardante Belimumab (Benlysta). La Nota è stata concordata tra l'azienda interessata ed Ema e Agenzia italiana del farmaco e contiene nuovi e importanti aggiornamenti su Belimumab (Benlysta) in merito al rischio aumentato di eventi psichiatrici gravi. In sintesi, la Nota segnala che, nel corso di sperimentazioni cliniche, è stato osservato un aumentato rischio di eventi psichiatrici (depressione, ideazione o comportamento suicidari, inclusi suicidi, o autolesionismo) in pazienti con lupus eritematoso sistemico (Les) in trattamento con Belimumab in aggiunta alla terapia standard. Questo include i risultati recentemente ottenuti da uno studio della durata di un anno, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo (BEL115467) di 4.003 pazienti con Les. I medici prescrittori devono valutare attentamente il rischio di depressione, di ideazione o comportamento suicidari o di autolesionismo, tenendo conto dell'anamnesi del paziente e del suo stato psichiatrico corrente, prima dell'inizio del trattamento con Benlysta. I pazienti devono essere monitorati durante il trattamento. I medici prescrittori devono inoltre monitorare il paziente durante

il trattamento per identificare nuovi segni/sintomi di questi rischi. I medici prescrittori devono avvertire i pazienti/chi li assiste di rivolgersi immediatamente al medico nel caso della comparsa, o del peggioramento, di depressione, ideazione o comportamento suicidari o autolesionismo. A seguire riproduciamo in larga parte il testo della Nota.

Belimumab (Benlysta): rischio aumentato di eventi psichiatrici gravi (depressione, ideazione o comportamento suicidari o autolesionismo)

GlaxoSmithKline (Ireland) Limited, in accordo con l'Agenzia europea dei medicinali e con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) informa su quanto segue.

- Nel corso di sperimentazioni cliniche, è stato osservato un aumentato rischio di eventi psichiatrici (depressione, ideazione o comportamento suicidari, inclusi suicidi, o autolesionismo) in pazienti con lupus eritematoso sistemico (Les) in trattamento con Belimumab in aggiunta alla terapia standard. Questo include i risultati recentemente ottenuti da uno studio della durata di un anno, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo (BEL115467) di 4.003 pazienti con Les.

- I medici prescrittori devono valutare attentamente il rischio di depressione, di ideazione o comportamento suicidari o di autolesionismo, tenendo conto dell'anamnesi del paziente e del suo stato psichiatrico corrente, prima dell'inizio del trattamento con Benlysta. I pazienti devono essere monitorati durante il trattamento.

- I medici prescrittori devono inoltre monitorare il paziente durante il trattamento per identificare nuovi segni/sintomi di questi rischi.

- I medici prescrittori devono avvertire i pazienti/chi li assiste di rivolgersi immediatamente al medico nel caso della comparsa, o del peggioramento, di depressione, ideazione o comportamento suicidari o autolesionismo.

Informazioni sul problema di sicurezza

Benlysta è indicato come terapia aggiuntiva nei pazienti adulti con lupus eritematoso sistemico (Les) attivo, autoanticorpi-positivo, con un alto grado di attività della malattia (per esempio, anti-dsDNA positivi e basso complemento) nonostante la terapia standard. La depressione è elencata come reazione avversa nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto.

Su richiesta delle autorità regolatorie, è stato condotto uno studio post marketing, randomizzato, controllato con placebo (BEL115467) con lo scopo di valutare la

mortalità da qualsiasi causa e gli eventi avversi di interesse speciale predefiniti, compresi eventi psichiatrici gravi selezionati. Lo studio è condotto a livello globale ed è attualmente in corso.

Lo studio non ha escluso i pazienti con anamnesi di precedenti disturbi psichiatrici/dell'umore.

Si sono recentemente resi disponibili i dati a un anno, che mostrano un aumentato rischio di eventi avversi gravi (serious adverse events - Sae) di depressione, ideazione o comportamento suicidari o autolesionismo in pazienti trattati con Benlysta, rispetto a pazienti trattati con placebo (*nel documento originale della Nota, sul sito di Aifa, è possibile consultare una tabella con i dati riassuntivi sui pazienti che hanno*

segnalato Sae di depressione o suicidalità, secondo lo studio BEL 115467).

I pazienti devono essere valutati rispetto a questi rischi prima di iniziare il trattamento con Benlysta e devono essere monitorati durante il trattamento.

I pazienti e chi li assiste devono essere avvertiti di rivolgersi immediatamente al medico nel caso della comparsa, o del peggioramento, di depressione, ideazione o comportamento suicidari o autolesionismo.

Invito alla segnalazione

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del

rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione dell'Agenzia italiana del farmaco.

Sito web: www.aifa.gov.it/content/come-segnalare-una-sospetta-reazione-avversa o direttamente on-line all'indirizzo www.vigifarmaco.it.

Ulteriori informazioni

Benlysta è soggetto a monitoraggio addizionale.

Per qualsiasi domanda o ulteriore informazione, si può contattare il servizio di informazione medica di Gsk S.p.A.: mediclinformation@gsk.com - tel. 045.9218877.

Medicina

Redazione

SANITÀ DIGITALE ITALIA IN RITARDO

Cartella clinica, telemedicina, app, dispositivi indossabili, intelligenza artificiale e big data: la digitalizzazione della sanità migliora la vita dei pazienti, soprattutto di quelli con malattie croniche, che in Italia rappresentano circa il 40% della popolazione. Ma ancora è un settore in cui l'Italia non investe a sufficienza. Il nostro Paese è infatti fanalino di coda in Europa, con una spesa procapite di circa 22 euro a testa.

È quanto emerso dal convegno "Gestione del paziente cronico nell'era della digitalizzazione", che si è svolto oggi a Roma, a Palazzo Giustiniani, su iniziativa di Fondazione Roche. Secondo i dati dell'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità del Politecnico di Milano, la spesa per la sanità digitale nel nostro Paese ammonta complessivamente a 1,3 miliardi di euro (dati 2017), pari a circa 22 euro per cittadino.

"Si tratta di un dato che pone l'Italia in posizioni di retroguardia -ha detto Paolo Locatelli, responsabile scientifico dell'Osservatorio- Nazioni a noi vicine spendono quasi il doppio o il triplo: 60 euro per cittadino la Gran Bretagna e 40 euro la Francia.

Senza considerare i valori di Paesi scandinavi come la Danimarca, che investe 70 euro procapite".

In particolare, il supporto informatico alle attività di presa in carico del paziente risulta diffuso soprattutto per le attività amministrative, come la gestione dei dati anagrafici dei pazienti (utilizzato nell'80% delle aziende) e la gestione delle prenotazioni (63%). Ma solo un'azienda su 3 utilizza un supporto digitale per l'analisi dei dati dei pazienti e per mettere in comunicazione tutti gli attori del sistema salute. (Ansa)

IL CONTRACCETTIVO DIVENTA GIOIELLO

I contraccettivi diventano gioielli: in futuro si potranno forse salutare pillole, spirali e diaframmi per dare il benvenuto a più "facili" orecchini, anelli e orologi equipaggiati con minicerotti, che a contatto con la pelle rilasciano ormoni antigravidanza gradualmente assimilati dall'organismo.

L'obiettivo, secondo i ricercatori dell'Istituto di Tecnologia della Georgia, è rendere l'utilizzo dei contraccettivi più attraente e semplice da ricordare. I primi test, pubblicati sul *Journal of Controlled Release*, sono

stati fatti solo su animali, ma indicano che la quantità di ormoni dovrebbe essere sufficiente per essere efficace.

"I gioielli costituiscono un metodo innovativo per somministrare farmaci che potrebbe rendere i contraccettivi più attraenti -spiega Mark Prausnitz, uno degli autori dello studio- Indossare orecchini, collane e bracciali fa già parte della routine quotidiana di molte donne e quindi renderebbe più facile attenersi al regime di assunzione dei contraccettivi. Inoltre la tecnologia che vede i cerotti come mezzo per rilasciare farmaci è già ampiamente collaudata, noi la stiamo solo unendo ai gioielli".

I ricercatori hanno testato i minicerotti su maiali e ratti, e i risultati suggeriscono che la quantità di ormoni nel sangue dovrebbe consentire un'adeguata protezione anche quando si tolgono i gioielli per andare a dormire. Le chiusure degli orecchini e la parte posteriore degli orologi sarebbero i più efficaci, perché restano sempre a contatto con la pelle, e dovrebbero essere sostituiti circa una volta a settimana.

"Il vantaggio è che si potrebbero acquistare le chiusure per orecchini già munite di cerotto -conclude Prausnitz -e poi usarle con qualsiasi tipo di orecchino". (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gornalidea.it**

Acquisti

- Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a **dottormasaniello@hotmail.com**
- Trentino e Alto Adige: farmacista con patentino di bilinguismo acquisterebbe farmacia di giro medio-piccolo. Esclusi intermediari. Massima riservatezza. Per contatti telefonare al 333.4248761.
- Provincia di Napoli: scambio farmacia di giro medio-alto con altra farmacia di giro piccolo, possibilmente situata in zona turistica o zona mare. Eventuale compensazione, rispettando, in maniera orientativa, gli attuali valori di mercato. Per contatti

telefonare al 333.7400884 oppure al 338.3379364.

- Firenze e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Massima riservatezza. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 333.4066344.

Vendite

- Toscana: in zona turistica, vendesi farmacia con alta sovvenzione. Alto fatturato banco e alta redditività. Per contatti telefonare al 347.7653786.
- Provincia di Udine: vicino al capoluogo, vendesi farmacia rurale. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, telefonare, dalle 21 alle 22, al 324.6283432.
- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti a **farvend@libero.it**

Partecipazioni

- Modena: cercasi socio finanziatore per apertura farmacia, concorso straordinario. Per contatti telefonare al 330.865500 oppure inviare una e-mail a **nicolaserino85@gmail.com**

Lavoro

- Pinzolo (Trento): la Farmacia Scaglia cerca un/una farmacista collaboratore/trice anche neolaureato/a. Per contatti inviare un'e-mail a **info@farmaciapinzolo.it** o telefonare allo 0465.501058; oppure fax 0465.500307

Arredi

- Vendesi arredo in legno multistrato, adatto a una farmacia di 90-100 mq, con cassettera 6 colonne, 2 climatizzatori da controsoffitto e una ventina di lampade. Il tutto nuovissimo (usato meno di un anno). Per contatti telefonare al 320.3009056.
- Provincia di Reggio Emilia: vendesi cassettera Th. Kohl composta da 12 colonne con 12 cassetti ciascuna (8 singoli e 4 doppi in altezza), per un totale di 144 cassetti. Alta scorrevolezza. Cassettera usata ma ancora in ottime condizioni. Per contatti inviare un'e-mail a **farsarzi@libero.it**

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gornalidea.it, pubblicita@gornalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 10.4.2019

NATURVITI

COLLAGENE HAIR BEAUTY BOX

IL TRATTAMENTO CHE **RIGENERA I CAPELLI** DONANDO
FORZA, CORPOSITÀ E NUTRIMENTO

HAIR BEAUTY BOX
dimensioni cm: 25 x 25 x 7



30 flaconcini da 25 ml
SENZA ZUCCHERO,
SENZA GLUTINE E LATTOSIO



ESPOSITORE
DA TERRA DEDICATO
dimensione cm:
L. 33 x P. 55 x H. 155

1 MESE DI TRATTAMENTO

ad un **PREZZO CONVENIENTE**
e **IN OMAGGIO**
l'esclusiva piastra da viaggio

 **Marco Viti**

Marco Viti Farmaceutici S.p.A.
www.massigen.it
www.marco-viti.it

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE
L'AGENTE DI ZONA, O CHIAMARE IL NUMERO VERDE **800-013622**

 **Marco Viti**



FARMA
MANAGER
ACADEMY



BiblioFarma

Il grande dizionario della farmacia on line: voci in costante aggiornamento alle quali puoi contribuire in prima persona.



FarmAcademy

Corsi specifici su tematiche imprenditoriali per affrontare le attività gestionali, potenziare la farmacia, migliorare il team.



FarmaJOB

Una finestra sul mondo della professione, dedicata a chi cerca e offre lavoro. È il punto d'incontro tra titolari e collaboratori.



FarmaPost

Una vera e propria bacheca, dove il farmacista può inserire il proprio annuncio o visualizzare quelli pubblicati dai colleghi.

teva TEVALab.it

ISCRIVITI subito su:

www.farmamanager.academy